

E si affronta il caso delle piscine di Nervi

A Tursi i Cinque Stelle si spaccano in tre pezzi

Sulla mozione del Pd per far demolire la Costa Concordia a Genova invece che altrove, ieri il consiglio comunale ha votato compatto, ma il Movimento 5 Stelle si è spaccato in tre pezzi. Centrodestra e centrosinistra hanno votato sì. I consiglieri del M5S Emanuela Burlando e Maurizio Muscarà si sono astenuti. Gli altri due grillini ribelli, Andrea Boccaccio e Stefano De Pietro, hanno votato sì allineandosi con "pidi-meno e lodi e pidelle". Il "duro e puro" capogruppo del M5S Paolo Putti ha votato no e ha motivato: «Quella frase su ogni utile iniziativa sa tanto di lobby. Siccome sono contrario ai vecchi sistemi e alle larghe intese, ma favorevole a condurre le scelte politiche sul binario della meritocrazia, ho votato contro. Genova merita di ottenere i lavori di smaltimento della Concordia perché in porto ci sono imprese e maestranze di gran lunga migliori e preparate rispetto agli altri competitor nazionali ed internazionali. In un paese normale non dovrebbe essere quindi necessario fare lobby».

«Il M5S al livello nazionale - ha replicato Matteo Campora (Ncd) - ha chiesto di far realizzare il la-

voro a Palermo. Non vorrei che Putti si fosse invece piegato a logiche di partito».

«Si vogliono dare 150 milioni a Piombino - ha spiegato il capogruppo FI Lilli Lauro - per realizzare la struttura necessaria alle opere di smaltimento della Concordia, ma è uno spreco di soldi pubblici perché tocca a Genova e Dorias deve attivare anche con il ministro Pd Orlando».

«Spiace constatare che le interrogazioni presentate da Stefano Balleari - ha detto Edoardo Rixi (Lega Nord) - non siano mai state messe all'ordine del giorno dal presidente Pd Giorgio Guerello e che i democratici si siano attivati soltanto ora». Dalla carcassa della Costa alla gestione delle piscine di Nervi. Il consigliere Mario Baroni, ieri ha chiesto informazioni sull'assegnazione degli impianti comunali. L'assessore Pino Boero ha spiegato che la Groppallo è stata data in subconcessione a Nervi Nuoto e funziona. Per la Massai il Comune ha pagato le utenze, la società ha fatto le manutenzioni e il Comune sta valutando di fare un nuovo bando. Altrimenti per il 2014 rimarrà la vecchia gestione.

FGraf

